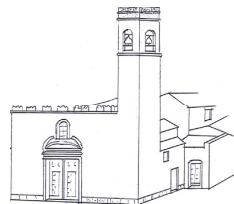




Sperate!

23 Ottobre 2022

XXX DOMENICA DEL T.O.



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

Carissimi Amici Parrocchiani

È un bel momento per scrivervi due parole così come viene, sulle cose essenziali, ma nel bel contesto solenne della Giornata Mondiale Missionaria che ci ricorda in modo semplice ed efficace che il nostro legame è tutto qui, nella fede ci guida, unisce e rende davvero una famiglia.

“E siate riconoscenti” (Col 3,15), ovvero la più fondamentale delle paroline magiche che impariamo da bambini: GRAZIE! Ho il telefonino (whatsApp soprattutto) in tilt, è impossibile rispondervi ad uno ad uno per tutte le preghiere, gli incoraggiamenti e auguri che avete scritto... non si può raccontare... e per non parlare di tutto ciò che la Vostra preghiera (senza mediazioni tecniche) mi ha “recapitato” direttamente nel cuore. Mi avete fatto vostro debitore a vita, ma questo mi sta bene, è un bel debito, ci sto. Ora, per favore, senza mollarmi di botto, continuate a pregare, a distribuire quel dono di sostegno e speranza più equamente su tutti, soprattutto su quelli che hanno delle situazioni più pesanti o sono un pochino disperati... che ognuno abbia una piccola speranza a cui aggrapparci. Anch’io cerco di imparare qualcosa di nuovo in questo... essere meno distratto e più costante nella comune preghiera con Voi (e non è tanto semplice, ci vuole pazienza...).

Catechismo e dintorni. Sono strafelice che sia già iniziato, che l’avete inaugurato la settimana scorsa. Mi immagino (o forse no?..) tutte le difficoltà e disagi* che ci sono, classi, giorni, orari... aiuto, sappiamo un po’, ogni anno è una bella sfida per mettere tutto a puntino, figuriamoci adesso che anche ai catechisti è più difficile prendere certe decisioni oppure mettersi d’accordo o trovare le soluzioni che vadano bene a tutti... Ma vi confido che nonostante tutto ciò resto molto molto sereno e fiducioso che tutto andrà bene, che quel cammino di fede, speranza e carità (che a volte chiamiamo anche catechismo) fiorirà anche quest’anno e magari porterà frutti che neanche ci immaginiamo. [* tra i “disagi”, ma tanto attesi, mettiamo anche il completamento della Piazza Chiesa che inizierà a breve. Occorrerà adattarsi, in modo da agevolare il completamento dell’opera veloce, sicuro e senza più ulteriori lungaggini. Una volta che riapre il cantiere si riparte e porta a termine in tempi brevi, senza scusanti. Il Comune vigilerà che vada così.]

Chiesa di San Sperate Martire

<p>Domenica 23 Ottobre <i>XXX DOMENICA DEL T. O.</i></p>	08.00	Fanari Eraldo, Peppino e fratelli defunti
	10.00	Masala Giovanni (1°anniv.)
<p>Lunedì 24 Ottobre <i>S. Antonio Maria Claret</i></p>	18.30	Zucca Ignazio (5°anniv.)
<p>Martedì 25 Ottobre <i>Ss. Crisanti e Daria</i></p>	9.00	<u>In S. Lucia:</u>
	18.30	Sonia Pagliazzi
<p>Mercoledì 26 Ottobre <i>S. Folco Scotti</i></p>	9.00	<u>In S. Giovanni:</u> In onore di Padre Pio
	17.30	Carlo Mallus (trigesimo)
	18.30	Suor Consolata e fratelli defunti
<p>Giovedì 27 Ottobre <i>S. Evaristo</i></p>	18.30	Lauro, Giulia, Franco
<p>Venerdì 28 Ottobre <i>S. Simone e Giuda</i></p>	18.30	Francesco e Giovanna
<p>Sabato 29 Ottobre <i>S. Feliciano</i></p>	18.30	Antonio Pala
<p>Domenica 30 Ottobre <i>XXXI DOMENICA DEL T. O.</i></p>	08.00	
	10.00	Iolanda Virdis e Fernando (2°anniv.)
	16.30	<u>In Parrocchia:</u> "Ora di Guardia" incontro di preghiera

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Mario, Orsola ed Erminio
18.00	Mario Poddisci (anniv)
18.00	Scalas Angelo, Maria e figli defunti
18.00	Murgia Giuseppe (8°anniv)
18.00	Casti Giuseppe
18.00	Francesco e Luisa, Assunta e Mario
18.00	Antonio Pala
18.00	Armando, Adelina, Carlo
10.30	Zara Vittoria e Ottavio
18.00	Casti Celedina (Lenuccia) trigesimo

La riflessione anche in questa domenica si snoda attraverso la realtà della preghiera, in particolare di colui che pone tutta la sua fiducia in Dio.

“La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietà finché non sia arrivata; non desiste finché l’Altissimo non sia intervenuto” e la preghiera dell’umile otterrà quella giustificazione e quella pace che desidera.

Paolo annuncia che sta per concludere la sua esperienza terrena e invita i suoi amici a non avere mai paura, *“quantunque tutti ci abbandonassero egli, il Signore, non ci lascerà soli e ci darà la vittoria su qualsiasi forma di male, compresa la solitudine e l’incomprensione”*. Quanta dolcezza in queste parole, Paolo vuole rassicurare anche quanti fra noi, hanno scoraggiamenti e paure.

Il perché dell’insistenza della preghiera nella Liturgia possiamo viverla come invito a prepararci alla fine dell’anno liturgico ed a iniziare meglio il prossimo e anche come aiuto a rinnovarci nelle grandi feste dei Santi e dei Defunti che toccano l’apice della nostra fede, e ci rimandano al mistero centrale della manifestazione del Figlio di Dio. E il salmo che pregheremo farà da cornice: *“Il povero grida e il Signore lo ascolta... Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato... Il Signore riscatta la vita dei suoi servi”*.

A quanti hanno ancora dei dubbi non resta che pregare con semplicità queste parole che trasformano le nostre piccole vedute umane e ci immettono nella dimensione giusta: quella di Colui che ci ha dato l’esistenza e ce la conserva.

E’ bello inserire in questo contesto il grazie di padre Raffaele per il bene e la vicinanza che gli sono pervenuti in questo delicato momento della sua vita. Ci ripaga nella sua preghiera, assicurandoci il suo affetto e la sua gratitudine. S.M.A

Un caloroso benvenuto allo studente redentorista Giuseppe “il vietnamita” e ora anche a p. Nennello. Il secondo come si dice “gioca in casa” e non ha tanto bisogno di presentazione, ma il primo è tutto un programma e ve lo spiego subito! Giuseppe viene mandato a San Sperate per fare un anno di pratica pastorale, come da prassi in tutti i seminari del mondo. Solo che lui – alcuni di voi lo ricordano – è già stato da noi qualche anno fa, un paio di mesi per imparare la lingua. Ha visto che a San Sperate la gente è buona, si mangia bene, il mare è vicino... e ora forse potrebbe pensare di essere venuto per una bella vacanza... Nulla di più sbagliato! Mi raccomando: fatelo lavorare, anzi sgobbare per quel che è stato **mandato**, ovvero per stare con e in mezzo ai ragazzi di ogni età (1 => 99+), nell’amicizia, nella fede, nell’essere **dono** gli uni per gli altri come ci ha insegnato Gesù. Questa è la sua “missione”, molto semplice e umana, molto intonata dall’altra parte con ciò di cui San Sperate non è mai stata povera: l’accoglienza e il bell’animo umano. E se alla fine lui riuscirà a contagiarci con la sua risata e noi a imparare qualche parola vietnamita, avremo fatto un buon affare. [Perdonami, Giuseppe, questo eccesso di “confidenza in pubblico”, so che me la farai pagare, ma intanto ... il Signore ti assista, buona permanenza, fratello!].

Beh..., dovevo scrivere una parola di saluto, ne è uscito un “papiro”, portate pazienza, anche questa volta. Ora chiudo, se no il foglietto non esce nemmeno per lunedì... Un’ultima cosa: mi unisco in dolore a tutte le famiglie – e ho notato che ahimè non sono poche – che in questo tempo hanno vissuto un lutto. Il Signore saprà consolarVi e infondere la Speranza. Ma... lo posso dire ora un po’ meno “da prete”: cerchiamo un tantino, per quel che dipende da noi, di restare affezionati alla nostra bella vita. Seguiamo in questo l’esempio di p. Nicola

F.to p. Raffaele, vostro parroco in vacanza (a Roma)

AVVISI

- ◇ Da Novembre l’ORA DI GUARDIA riprenderà in S. Lucia alle ore 16.30
- ◇ Le offerte raccolte nelle messe del 22 e 23 ottobre andranno alle Missioni.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**